

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Nei momenti che contano,
noi ci siamo.

Via Madonna delle Grazie, 3 - Capurso

capurso 

web TV

M A G A Z I N E


Divisione 

Oggi con una nuova
Subagenzia

Passa a trovarci,
troverai professionalità, attenzione
ed un gradito omaggio

Anno 5 - numero 9 - Settembre 2015

APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE 2015



PROMOLAB RACCONTA	ATTUALITÀ	RUBRICA	SPORT
DIRETTAMENTE DALLA FESTA	NICOLA LAGIOIA È IL CAPURSESE DELL'ANNO 2015	CONTEMPORANEAMENTE LA NUOVA RUBRICA DI CAPURSO WEB TV	BRAVA CARMEN!
pag. 4	pag. 6	pag. 9	pag. 13

arredamenti

DeLeonardis

Esperienza e professionalità dal 1983

www.deleonardisarredi.com

Via Casamassima, 66 - Capurso (BA)

Tel/Fax: +39 080 455 3217

VISITA IL NOSTRO SITO  www.capursowebtv.it

UNA NUOVA STAGIONE? BISOGNA VOLERLO E PROVARCISI



A Capurso le stagioni non seguono l'andamento astronomico, né la meteorologia. Questa frase può apparir strana, o addirittura un vero e proprio "sproloquio", e non fotografa la realtà che ci circonda o quanto ci insegnano a scuola durante le ore di scienze. In verità stiamo enfatizzando il concetto e ci piace giocare un po' con la fantasia: è un dato di fatto inconfutabile che per noi capursesi, trascorsi i quattro giorni della festa grande di S. Maria del Pozzo, possono registrarsi finanche quarantaquattro gradi sul termometro della vicina farmacia di turno ma l'estate è già finita. Così come finisce la bella stagione fatta di lunghe chiacchierate al chiaro di luna nei giardini della villa comunale, o sul chiostro al cospetto della nostra Protettrice. Non mancano però i soliti bilanci sulla festa appena trascorsa, il paragone con un vicino passato che sembra quasi non appartenerci più e i giudizi sull'organizzazione globale. Tutti si scatenano, chi più chi meno ognuno si sente il padrone della festa, il deus ex machina, con una soluzione o un'alternativa ai problemi sempre pronta e una critica immancabile per ogni cosa. Questi sono gli atteggiamenti che non fanno bene, queste sono le cose di cui si potrebbe fare davvero a meno. Ciò che occorre invece è più collaborazione, più attaccamento alle nostre tradizioni e la voglia di contribuire davvero e fattivamente a far crescere e rilanciare questo indiscusso patrimonio che la storia ci ha lasciato. Quest'anno è sotto gli occhi di tutti che i festeggiamenti in onore di S. Maria del Pozzo non hanno spiccato per novità organizzative, ma nello stesso tempo non ci sono piaciuti titoli di giornale o strumentalizzazio-

ni di natura politica che, seppur indirettamente, ne hanno rovinato l'immagine. È anche vero però che andrebbero riviste tante cose, e dalle pagine di questo mensile vogliamo lanciare un invito che taluni potrebbero considerare una piccola provocazione. È un nostro punto di vista, una nostra idea, ma crediamo davvero che occorrerebbe una piccola rivoluzione che parta dalla base. Un ricambio generazionale, graduale ma ricorrente anno dopo anno, non farebbe male a un comitato organizzatore che deve essere sempre più al passo con i tempi, capace di saper innovare pur lasciando inalterati i canoni e i punti cardine delle feste patronali, e pronto a scommettere, rischiare e investire qualcosa in più per ottenere risultati diversi. Tutti gli attori principali coinvolti da sempre nell'organizzazione, ognuno per la propria competenza, dovrebbero riunirsi intorno a un tavolo e contribuire sinergicamente a pianificare una festa diversa, e non la solita "festa nella festa". La chiave di volta per rilanciare il tutto potrebbe essere più vicina di quanto si possa pensare, ma fino ad ora nessuno ci ha mai provato a cercarla. Un cambiamento, di mentalità e di strategie, può significare tornare a far parlare tanto, nell'area metropolitana e non, della nostra amata Festa di S. Maria del Pozzo. E allora, non ci sarà più alibi che regga: cittadini e commercianti in primis dovranno far anch'essi in maniera consistente la propria parte senza nascondersi dietro un dito. Proviamoci tutti, con umiltà, compatti, nel segno di Maria.

Federica Valentini

capurs 
webTV
MAGAZINE

DIRETTORE RESPONSABILE

Federica Valentini
Registrazione al tribunale di Bari
al n° R.G. 1566/2010 e N° Reg. Stampa 25

EDITORE

Associazione Promozionale Sociale

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
promolab716

Via Colle, 12 - 70010 Capurso (Ba)
Tel. 080.4559112
redazione@capursowebtv.it
C.F. 93384930728 - P. Iva 07062220723

REDAZIONE:

Miki Albergo - Giuseppe Buono
Johnny Calabrese - Teresa Campobasso
Lisa Consalvo - Elena De Natale
Giancarlo Di Fronzo
Valeria Fazio - Rosalba Ferrara
Christian Glorioso - Giuseppe Lonero
Giovanni Masiello
Fabio Mele - Gino Pastore - Pierpaolo Pepe
Michele Rizzo - Francesco Urbano
Alessandra Valentini - Federica Valentini

FOTO:

Antony Pepe
Arch. priv. Capurso Web TV
Mimmo Pellicola

CON LA COLLABORAZIONE DI:

Rocco Abbinante
Mario Boezio

PROSSIMA USCITA:

24 ottobre 2015

Chiuso in tipografia il 24/09/15 alle ore 10.00

DATA DI PUBBLICAZIONE:

26/09/2015

Stampa:

Tipografia Longo s.n.c.
via M. La Torre, 8 - 70013 Castellana Grotte (Ba)
Tel. 080.4965886

Impaginazione:

Studio Grafico Gango Design

capurs 
webTV
PER LA TUA PUBBLICITÀ SU
Capurso Web Tv Magazine o su www.capursowebtv.it
Contattaci al n° 080 4559112
o invia una mail a: segreteria@promolab716.it

Networking Electronics Technologies
NET impianti
di Stoffa Giuseppe
Via Gorizia, 31 - 70019 Triggiano (Ba) - Tel. 3471367502

D  **café**
divino
Via Epifania, 275 - Capurso (Ba) ☎ 080 3212030

APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Anche le divergenze all'ordine del giorno



Il 1 settembre si è svolto il consiglio comunale. Quattro i punti all'ordine del giorno ma il più importante è stato, naturalmente, la discussione che si è generata per l'approvazione del bilancio di previsione 2015; punto fondamentale, questo, dell'intera vita di un'Amministrazione, non solo per quella che sarà la programmazione dell'anno 2015 - 2016, ma anche perché, come tutti sanno, senza l'approvazione del bilancio l'amministrazione cade e tutti vanno a casa!!! Il dibattito sul bilancio si è svolto in un clima "caldo"; "caldo" non certo dovuto alle temperature da pieno agosto ma per accesi contraddittori su diversi punti, tra la Minoranza ed alcuni componenti della Maggioranza e, per

ta mediamente del 5% la TARI ed essendo scesa dal 3.3 x mille al 2.9 x mille l'aliquota più alta della TASI, non si andrà a mettere le mani nelle tasche dei cittadini per sopperire alla mancata entrata di € 23.000 dovuta ad un ridotto gettito da Roma.

Puggione insiste ed accusa il sindaco Crudele di aver disatteso anche le promesse elettorali fatte ai cittadini dal palco, sul tema opere pubbliche; gli impegni di spesa per il rifacimento di alcune strade del centro storico, insiste il Consigliere Puggione, sono letteralmente "sparite" dal bilancio. Stessa cosa, continua Puggione, dicasi della riqualificazione del campo di calcio della 167: anche in questo caso non c'è traccia di impegni

di spesa nel bilancio in discussione nell'odierno Consiglio Comunale. Naturalmente non si è fatta attendere la replica, dell'Assessore Abbinante che, in maniera ferma, ha fatto osservare al consigliere Puggione come le nuove norme consentano di mettere in bilancio solo le opere cantierizzabili entro l'anno; le strade del centro storico vico D'Alba e via Sant'Antonio alle quali fa riferimento il consigliere Puggione, continua l'Assessore Abbinante, necessitano di uno studio particolare da parte dell'Ufficio tecnico comunale e quindi, pur se da subito oggetto di attenzione da parte dei tecnici comunali, non sarà possibile cantierizzarle entro il corrente anno e da qui la impossibilità tecnica di ascrivere in bilancio gli impegni di spesa relativi così come obbliga la normativa vigente. Slitterà invece al prossimo anno la realizzazione della riqualificazione del campo di calcio della zona 167. Tutto chiarito? Neanche per idea, perché il consigliere Puggione ha in serbo un'ennesima "bordata": l'aumento delle spese legali!

"Anche l'osservazione sull'importante aumento delle spese legali con una previsione di € 290.000, è stata giustificata come l'effetto delle nuove regole contabili, che somma spese dello scorso anno a quelle del 2015" continua il consigliere di opposizione Puggione. L'Assessore al Bilancio Abbinante non ci sta e replica che non si aspettava questo "autogol" da una persona esperta nel settore come Puggione, ricordiamo ai lettori che Puggione è un esperto commercialista, infatti, continua Abbinante, la cifra detta dal consigliere di minoranza è data dalla somma dei residui al 31 dicembre 2014 (€ 150.000) con l'importo di spesa previsto per il corrente anno ammontante a € 140.000, quindi, conclude l'Assessore, non è corretto parlare di aumento perché, conti alla mano, si deve parlare di diminuzione di spesa. Il Consiglio si conclude, la temperatura è molto elevata: fa caldo nella Sala Consiliare ma, forse, forse, sarà caldo anche il prossimo consiglio!

Elena De Natale

DHarmha
IL PIACERE DI MIGLIORARSI

SEGUI LA VIA DEL **benessere**
Sauna - Biosauna - Bagno turco - Fanghi
Docce sensoriali - Trattamenti estetici

FITNESS > PISCINA > BEAUTY > BIO BAR > LUDOTECA

Via Don Domenico Parente, 4 - Casamassima (Ba) - Tel. 080.672142 - 080.671070 (Beauty) - www.dharmha.it

TATONE
FIORI

IMPORTAZIONE DIRETTA DALL'ORIENTE
COMPOSIZIONI ARTIFICIALI - ARTICOLI DA REGALO - CINESERIE
PORCELLANE - VETRINISTICA - BOMBONIERE - NASTRI - TULLE
DECORAZIONI NATALIZIE E PASQUALI

CASAMASSIMA (BA) - IL BARICENTRO - S.S. 100 LOTTO 7 - MOD. 8-9-10-11-12-13
Tel./Fax +39.080.697.03.22 - e-mail: tatone@tatoreffiori.it

DIRETTAMENTE DALLA FESTA

La festa di S. Maria del Pozzo 2015 in diretta grazie a Capurso Web Tv



Eccoci qui. Per l'ennesima volta, la quinta, Capurso Web Tv organizza la diretta della festa della Madonna del Pozzo. Per i 310 anni della festa e per il quinto anno consecutivo Capurso Web Tv ha voluto rendere un servizio sempre più apprezzato: la diretta web e televisiva dei momenti più importanti della giornata dell'ultima domenica di agosto, quest'anno il 30 agosto 2015. L'anno scorso il mio articolo sulla diretta fatta si chiudeva con "è il bello della diretta". Oggi direi "la diretta è bella". Le giornate che precedono la messa in onda sono faticose: riunioni, impegni, cavi, parole. Ma il risultato!!! Il risultato migliora di anno in anno. Non c'è da parte nostra nessuna presunzione, stiamo crescendo e possiamo farlo solo grazie a chi ci sprona a farlo, a fare sempre meglio. La domenica mattina per Capurso Web Tv inizia dal sabato sera! Le voci delle celebrazioni, il caldo che inizia a farsi sentire, la tensione, l'attesa e poi... in onda! Vi assicuro che mentre si va in diretta si pensa a tutte quelle persone, legate a Capurso e alla festa grande, che non possono essere fisicamente con noi per condividere i suoni, i profumi e i colori della festa; alle persone fuori per lavoro, alle persone allettate o comunque a chi per vari motivi non può arrivare all'ombra del Santuario. Tutto non sarebbe stato possibile se non ci fosse stato il sostegno del Comune di Capurso, del Santuario della Madonna del Pozzo e dei tanti sponsor che hanno creduto fin dall'inizio nella riuscita della diretta. Quest'anno le possibilità di vederla in televisione e non solo su internet erano maggiori e svariate. Era possibile vedere la diretta mattutina (S. Messa e uscita proces-

sione) sul digitale terrestre, sulla Tv satellitare e su internet (sul nostro sito www.capursowebtv.it), così come quella pomeridiana. Questa in replica è stata mandata giovedì 3 settembre alle ore 22.15 su Padre Pio Tv, canale 145 e domenica 20 su Viva La Puglia, canale 93. Importantissimo è stato il sostegno tecnico e morale di ECM Editoria & Comunicazione Multimediale e di Padre Pio Tv, con il direttore responsabile Stefano Campanella. Stefano, essendo rimasto con noi la domenica della festa, ci racconta le sue impressioni da cronista e non capurlese: *"La mia conoscenza della festa della Madonna del Pozzo era legata al nebuloso ricordo di quando, da bambino, venivo portato a Capurso dai miei genitori. Un ricordo che accomunava questa alle tante feste patronali del territorio, caratterizzate dalla tipica religiosità popolare delle nostre zone e dal rientro dell'incalcolabile popolo degli emigrati che, in queste occasioni, tornano al paese natio per rivedere parenti e amici e per un nostalgico bagno rigenerante nella memoria degli anni giovanili. Ma il mio pregiudizio è stato completamente sovvertito fin dal mio arrivo al Santuario nelle prime ore del mattino del 30 agosto. Vedere già alle 6 del mattino un'assemblea composta e silente partecipare con devozione a una delle tante Messe che si celebrano all'aperto, per mancanza di spazio all'interno della Basilica; constatare che si tratta di una composizione di gruppi eterogenei giunti da diverse parti del circondario e, in taluni casi, anche a piedi; scorgere tra i volti dei fedeli i lineamenti di tanti giovani in commosso raccoglimento mi ha fatto comprendere che qui la Vergine Maria è riuscita a diventare e a restare un ponte fra Cielo e terra, edificato sulla solida roccia della fede. L'impressione iniziale è divenuta certezza osservando, con l'occhio del cronista, le immagini della processione catturate dalle telecamere di Capurso Web Tv e rilanciate nell'etere attraverso Padre Pio Tv. Anche in quel caso s'imponeva all'attenzione la grande partecipazione giovanile. Una partecipazione non formale, automatica, semplicemente tradizionale. Lo ha rivelato, più delle parole, la commozione raccolta*

dall'intervista di Michele a un ragazzo poco più che ventenne, in corteo dinanzi alla statua della Madonna con un pesantissimo cero da cui, sotto un sole cocente di fine agosto, colava continuamente sulle sue braccia la cera bollente appena fusa dalla fiamma. Lo stesso entusiasmo con cui il consistente e affiatato gruppo di giovani componenti della redazione di Capurso Web Tv si sono prodigati per la loro, ormai tradizionale, diretta, sacrificando settimane intere nei preparativi e resistendo ai richiami della fame e del sonno negli ultimi giorni, testimonia che la fiaccola della fede è ancora viva in questa attiva e operosa cittadina della Provincia di Bari, dove la Vergine Maria raduna ancora tanti suoi figli intorno all'altare del suo Primogenito, senza aggiungere nulla alla Parola del Verbo incarnato e quasi sottolineando, con il suo richiamo silenzioso, quanto Gesù disse a Tommaso: «Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!» (Gv 20,29)". Nonostante i supporti esterni tutta la redazione di Capurso Web Tv, tra tecnici, aiuto regia e supervisori, era impegnata per la buona riuscita della diretta stessa. Tanti i messaggi che abbiamo ricevuto su facebook e che sono stati prontamente letti dalle due conduttrici (Elena De Natale e Federica Valentini). Tante le emozioni che le immagini ci hanno fatto vivere, commentate anche dall'inviato esterno (Michele Rizzo). E poi ancora testimonianze, contributi, sorrisi e sguardi che ripagano tutti gli sforzi che si fanno per realizzare la diretta ogni anno instancabilmente. La sera della domenica dopo circa 6 ore di diretta nelle quali l'attenzione deve essere alta per tutti, personalmente ho la forza fisica solo di uscire una mezz'ora per vedere la processione del Carro Trionfale, quasi come ringraziamento per la giornata passata, che vi giuro per tutti noi ragazzi di Capurso Web Tv non è facile da affrontare. Lo facciamo sempre con entusiasmo, certi che il nostro servizio sia gradito a chi non riesce a vivere i momenti più belli della festa grande! Un sentito grazie va a tutti coloro che si sono impegnati per la buona riuscita della diretta, a TUTTI! E siamo veramente tanti! Ad maiora! Alla prossima!

Teresa Campobasso



Gangolandia

ISCRIVITI
CERCA
OFFERTA
SCARICA GRATIS
RISPARMIA

Entra a far parte di Gangolandia e scopri incredibili vantaggi e offerte

SALA PAPA PIO IX. IL NUOVO MUSEO DELLA REALE BASILICA

Tanti momenti "di fede" raccolti in un'unica e accurata esposizione



“Una perla preziosa all’interno del chiostro del Santuario di S. Maria del Pozzo” è così che Padre Francesco Piciocco, Rettore della Reale Basilica di S. Maria del Pozzo, ha descritto il nuovo Museo degli ori della Vergine intitolato a Papa Pio IX sabato 12 settembre 2015. Uno spettacolo nello spettacolo. Un luogo in cui culto e devozione sembrano prender vita alla semplice vista di cotanta bellezza. Presepi, paramenti, ori, calici, medaglie, amuleti tutti donati “alla Madonna” da devoti che nel corso degli anni sono giunti a Capurso e hanno contribuito a portare lustro e prestigio al Santuario. Durante i lavori di realizzazione della sala Papa Pio IX, è stato scoperto un forno a legna del ‘700 in buono stato, usato probabilmente dai francescani per preparare il pane non solo per la comunità del santuario ma anche viveri da poter donare a chi ne avesse bisogno. Adesso quel forno è destinato a custodire

un piccolo presepe che è possibile ammirare durante la visita al museo. A precedere l’inaugurazione, in Basilica si è tenuto un breve momento introduttivo ed esplicativo dei luoghi che di lì a breve sarebbero stati visitati dai numerosi fedeli presenti. Padre Francesco, insieme al sindaco Francesco Crudele, alla prof.ssa dell’Università degli Studi di Bari Annamaria Tripputi e a Padre Fulgenzio Corcelli, ha raccontato e descritto il patrimonio custodito nel nuovo Museo



questo luogo”, ci dice Padre Francesco Piciocco. “Non perché questo luogo sia il più prezioso ma perché comunque raccoglie ancora delle testimonianze preziose legate alla vita, al tempo, al pellegrinaggio del passato e che diventa una testimonianza attuale del nostro oggi. Per cui il pellegrino, il visitatore che continuerà a giungere in questo luogo potrà continuare a toccare con mano quello che è il culto, la devozione che non soltanto il popolo di Capurso ma anche i tanti devoti hanno potuto esprimere in onore della Madonna del Pozzo”.

Federica Valentini



del Santuario. Un altro piccolo tassello importante per Capurso che non fa altro che avvalorare maggiormente il patrimonio culturale e religioso del culto della Madonna del Pozzo. Un altro pezzo di storia che in futuro potremo raccontare ai nostri figli e mostrare a chi continuerà a giungere a Capurso per venerare la Vergine Maria.

“Con questa inaugurazione, abbiamo messo quella perla preziosa all’interno di

CAPI
AND
BUY
JOE

IPANEMA
Borse - Scarpe - Accessori Moda

Via Madonna del Pozzo, 77
Capurso

Dental Progress
Centro Dentale

dr. Giuseppe Debellis
DIRETTORE SANITARIO

dr. Rubino Giuseppe
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN CHIRURGIA
MAXILLO FACCIALE

dr.ssa Annarita Iaffaldano
ODONTOIATRA

dr. Vincenzo Mesto
ODONTOIATRA

Tel. +39 080 455 4158
via Grottemorgola, 32/C - Capurso
rubinodentalprogress@libero.it

NICOLA LAGIOIA È IL CAPURSESE DELL'ANNO 2015

Due serate di divertimento e tanti riconoscimenti per giovani (e non) talenti nostrani



Nell'ambito del cartellone de L'estate della Cultura all'interno di "Orsa in fiera", sabato 5 e domenica 6 settembre si sono tenute due serate all'insegna della capursesità e della pugliesità. La serata di sabato ha avuto inizio con le premiazioni del tanto atteso Premio Capurcese dell'anno 2015 che tra tanti giovani e non, ha visto premiati: Gigi Bellomo ballerino salsero; Maria Digiglio sarta presso Valentino a Roma; Beppe Tansella presidente del Comitato regionale della UITS - Unione Italiana Tiro a Segno; Francesco Urbano pasticciere presso il centro ricerche di Milano della Perugina; Gianluigi Mazzilli goleador della Futsal Capurso, promossa in Serie B nazionale; Giuseppe Santorsola e Vittoriano Ameruso componenti dei The Wonders, cover band dei Beatles e vincitori di un contest su Rai 3; Giuseppe Carnimeo programmatore informatico; Alfredo Leone promoter dell'enogastronomia, ideatore e conduttore de La Maratona a tavola; Gaetano Tomeo, coiffeur internazionale; Altri riconoscimenti sono andati anche ai cinque operatori economici del Borgo Antico i quali hanno usufruito di alcuni incentivi messi a disposizione dall'Amministrazione comunale per aprire o ristrutturare la propria attività commerciale e sono: Gianni

Lucci (Ecopulito), Nicola Falco (Polleria Falco), Vincenzo Santorsola (Macelleria Santorsola), Alex Romano (La bottega di Pinocchio), e Vincenzo Giaquinto (Pizzeria Sul Castello) il quale ci dice: "Vorrei ringraziare l'Amministrazione comunale e tutti i capurinesi per aver creduto in me e per avermi dimostrato fiducia nonostante io non sia un capurcese doc. Mi dispiace non essere stato presente e non aver preso parte alla serata del Capurcese dell'anno, mi avrebbe fatto molto piacere ma... il lavoro chiama!". Il titolo di Capurcese dell'anno però non poteva non andare al nostro compaesano, Nicola Lagioia, vincitore del prestigiosissimo Premio Strega 2015, premio letterario di caratura nazionale e internazionale. Ha ritirato il premio il papà Franco, capurcese doc ed emozionatissimo per questo importante successo ottenuto dal figlio, da sempre dedito alla scrittura. Ma Nicola, nonostante non abbia potuto prendere parte all'evento, ha fatto sentire lo stesso la sua presenza attraverso una telefonata in diretta durante la serata. Al termine delle premiazioni si è tenuto il Gran Galà della Magia. L'esibizione dei tanti prestigiatori giunti a Capurso ha lasciato a bocca aperta tutti, grandi e piccini, numerosi in Piazza Libertà. Domeni-

ca 6 settembre, invece, la serata si è aperta con la proiezione di un video insolito. Le immagini della tappa torinese del concerto degli U2, tenutosi il giorno prima, hanno riscaldato il numeroso pubblico presente. A quel concerto c'erano molti capurinesi, e proprio un ragazzino di Capurso nel bel mezzo dell'esibizione di Bono e company, è salito sul palco e ha avuto l'onore e il privilegio di suonare la batteria con la leggendaria band irlandese. Il fortunato fan si chiama Nicolò Mastrodonardo che a soli 17 anni ha realizzato il sogno più bello della sua carriera da musicista. La serata è proseguita con una breve parentesi musicale dei "The Wonders", cover band dei Beatles vincitrice di un contest su Rai 3, nella quale suonano altri due talenti nostrani, Giuseppe Santorsola e Vittoriano Ameruso. A chiudere questa due giorni all'insegna della musica, dello spettacolo e del divertimento ci ha pensato il talentuoso comico foggiano Pino Campagna, reduce dai successi di Zelig. Circondato da un fiume di gente, ha ironizzato sul nostro essere pugliesi, inconfondibile marchio di fabbrica esportato in tutto il mondo.

Federica Valentini



Onoranze Funebrì
Disbrigo pratiche
Fiori - Piante
e articoli da regalo

di Dicosola & Mariella
www.blugarden.info

Per i vostri eventi e le vostre ricorrenze
creazioni uniche e ricercate
in ogni dettaglio

Venite a trovarci!

Vi aiuteremo nella scelta delle vostre
decorazioni floreali

Via Bari, 21 - Capurso - Tel. 080.4552227 - 3346710573
Via Rutigliano, 1/B - Cellamare - Tel. 080.4656010



Industrie Agroalimentari
Produzione
Vini • Olio Extravergine d'Oliva
Prodotti Tipici Pugliesi
Cesti • Confezioni regalo

Di Gioia s.r.l.



Via Rutigliano, 50/52 - Cellamare (BA) Tel./Fax 080 4656064
✉ digioiasrl@tiscali.it

L'ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA COPERSINO A CAPURSO

L'instancabile attività della Sezione capursese dell'Arma a 10 anni dalla sua costituzione



Sono passati circa 10 anni da quando l'Associazione Arma Aeronautica "Copersino" opera nel nostro paese, dove si è costituita grazie all'iniziativa di un gruppo di sottufficiali, sia in servizio che in quiescenza, che si costituirono come soci fondatori. Nei mesi a seguire, dopo un'intensa campagna propagandistica e una costante presenza presso il Comune, mirate la prima a reclutare nuovi iscritti e l'altra ad ottenere una sede sociale, si decise di dedicare l'associazione al Serg. Magg. Pilota Vito Coper-

sino, nato a Capurso e caduto nel cielo libico, insignito della Medaglia di Bronzo al Valor Militare. Dapprima nucleo dipendente della Sezione di Casamassima, l'associazione nel 2006 ottenne un locale anche se non grande, ristrutturato tramite autotassazioni. L'associazione si è sempre prodigata nell'organizzare attività sociali (pranzo sociale, tornei di burraco, gite, festa della pentolaccia, etc.) per reperire fondi da devolvere anche in beneficenza. Sempre presente alle varie manifestazioni civili, militari e religiose, la Sezione Arma Aeronautica di Capurso festeggia a dicembre la sua Santa Patrona, la Madonna di Loreto. Oggi l'associazione ha una sede all'interno dei locali dell'appena ristrutturato Palazzo Venisti e conta circa 75 soci. Sempre attenta ai problemi della collettività capursese con le sue attività, l'associazione Arma Aeronautica "Copersino" continua con la sua presenza ad essere un importante aiuto per la comunità, come ci spiega meglio il presidente M. Ilo Aiut. Francesco Camasta: "Dopo quasi un

anno di chiusura a causa di lavoro di ristrutturazione all'intero Palazzo Venisti, finalmente, in seguito ad una gara indetta dal Comune di Capurso con altre associazioni, si è arrivati al traguardo aspettato. Riaperta la Sezione dell'Associazione Arma Aeronautica in concomitanza del decimo anno della sua costituzione, i consiglieri tutti s'impegnano ancora una volta ad operare come hanno già fatto negli anni precedenti sia per manifestazioni religiose che militari e ancora di più a dare un maggior aiuto alla cittadinanza capursese la quale viene coinvolta in una serie di azioni benefiche. Ad esempio la raccolta alimentare che si terrà anche quest'anno il primo sabato di novembre, coinvolgendo tutti gli esercizi commerciali ed il cui ricavato verrà consegnato alle tre caritas del paese. Con stima e gratitudine, la Sezione s'impegna a mantenere vive le tradizioni dell'arma azzurra e fortificare i valori e l'onore che distinguono i militari".

Teresa Campobasso

NASCE A CAPURSO L'ASSOCIAZIONE CULTURALE "STUDIAMO INSIEME"

Un centro studi che aiuterà i ragazzi capuresi per i compiti pomeridiani



Con l'inizio della scuola ricominciano anche i tanto amati compiti. È nato a Capurso il centro studi "Studiamo insieme" che ha come obiettivo principale quello di seguire bambini e ragazzi nello svolgimento pomeridiano dei compiti. L'associazione inoltre fornisce un supporto alle famiglie con genitori lavoratori, nel seguire il cammino scolastico dei propri figli e si configura come centro di aggregazione per i ragazzi, offrendo loro la possibilità di socializzare con i coetanei in un ambiente sereno e tutelato. Queste le parole della presidente dell'associazione Cassandra Manzari: "L'idea di questo centro studi è sorta qualche mese fa, quando impartivo in forma privata lezioni di greco e latino. Ho pensato per un attimo che sarebbe stata meravigliosa una scuola in cui bambini e ragazzi potessero incontrarsi nel pomeriggio per studia-

re tutti insieme. Ho sempre amato la scuola e lo studio, tanto che il mio sogno sin da piccina è stato quello di insegnare le discipline letterarie nelle quali mi sono laureata. Ma non solo. Come insegnante, il mio obiettivo è da sempre quello di dare ai mie studenti un'immagine diversa della scuola e dello studio, quali mezzi importantissimi per creare il nostro futuro e plasmare la nostra personalità. Da qui l'idea di un centro studi che, assistendo quotidianamente bambini e ragazzi, possa metterli nelle condizioni di amare il sapere, cogliendo le infinite possibilità che offre senza sentirlo una fatica o addirittura costrizione come spesso accade. Così, è nata l'associazione "Studiamo insieme" che parte dal presupposto che lo studio non è un gioco ma il nostro obiettivo è renderlo tale grazie a un lavoro di responsabilità, autonomia e serenità da parte dei tutor altamente qualificati che operano nella nostra sede. Il nostro ruolo è quello del facilitare il superamento di alcune difficoltà sollecitando l'autostima e il grado di autonomia di ogni studente, in modo da rendere i ragazzi sempre più consapevoli ed indipendenti nello svolgimento dei loro doveri. Questa nostra filosofia nasce da una profonda attenzione e stima per il metodo pedagogico della grande Maria Montessori a cui ci ispiriamo e il cui fine è riporre fiducia nelle capacità del singolo individuo affinché da solo, ma con la giusta guida, riesca a portare fuori le proprie potenzialità. L'ambiente e gli spazi quindi, sono stati progettati per facilitare la fruizione e la condivisione delle informazioni,

per cui ampie aule per fare i compiti in compagnia o attività di gruppo, si alternano a salette più riservate per affrontare in maniera più approfondita materie da recuperare. "Studiamo insieme", infatti, offre anche la possibilità di studiare singole materie nelle quali ci sono lacune da recuperare, mettendo a disposizione un tutor qualificato che, mediante lezioni individuali, chiarirà eventuali dubbi correggendo e colmando i deficit in una materia. Ma la nostra scuola è molto altro ancora. Avvalendosi di personale specializzato, offre anche sostegno per la preparazione di esami universitari nonché corsi di inglese riconosciuti con madre lingua per grandi e piccoli. Infine, in quanto associazione culturale che opera nel territorio, il nostro progetto prevede numerose altre attività per bambini e ragazzi che decidono di farne parte: laboratori come giornalismo, scrittura, lettura e teatro diretti da professionisti nel settore, nonché incontri con figure specializzate (nutrizionista, psicologa, veterinario), rivolti anche ai genitori dei nostri iscritti, nel corso dei quali affronteranno insieme tematiche e dibattiti interessanti al fine di rendere coinvolgente, completo e altamente formativo il percorso con noi".

Giuseppe Lonero

Studio 96
Fotografia e videoproduzione

studio96info@gmail.com
Studio 96

Via Lattanzio 23 - Capurso 70010 - Tel. 0804550130

Certificazioni:
- ISO 9001:2008
- SOA CL III^o Cat. 0510
- Certificazione di prodotto

Co.PAN s.r.l.

Via Montesano n. 1 (Z.I.) - Capurso (BA) - Tel./Fax: 080/455.16.51
E-mail: copansrl@virgilio.it - copansrl@pec.it

segnaletica stradale verticale, orizzontale e complementare - cartellonistica
arredo urbano - lavori stradali in genere - cantieristica

www.copansrl.it

PUBBLISYSTEM s.r.l.

SEGNALETICA STRADALE VERTICALE ED ORIZZONTALE
ARREDO URBANO - STAMPA DIGITALE - CARTELLONISTICA - STRISCIONI - MANIFESTI
STAMPE SU SUPPORTI VARI - TARGHE PERSONALIZZATE - SEGNALETICA PER CANTIERI

Sede: Via Vespucci n. 29/31 (Z.I.) - Capurso (BA)
Cell.: 393.97.03.006
E-MAIL: pubblisystemar@tiscali.it - PEC: pubblisystemar@pec.it

ANCORA SULLA TOPONOMASTICA DEL CENTRO ANTICO



Nell'ultimo numero di questo magazine, a proposito delle nuove targhe toponomastiche del centro antico di Capurso, osservai che la riformulazione di alcuni toponimi a mezzo di note illustrative relative ai personaggi ivi ricordati, non rispondono a verità storica, come nel caso di "Vico I Orso di Ajone (fondatore di Capurso - sec. X - XI)". Evidenziai anche i motivi che dimostrano l'assurdità di quell'assunto, assurdità confermata, del resto, dall'assenza degli atti fondativi (atto notarile e statuto). Aggiungo che non v'è alcuna certezza del motivo ispiratore che è alla base del toponimo "Via Orso" (la denominazione del percorso ad U che per tre lati lambiva l'attuale "Piazza Gramsci"), con il quale si poteva ricordare Orso figlio di Aione o l'orso della leggenda che dette origine allo stemma di Capurso. Propendo per la seconda possibilità. Ciò vale anche per i relativi vichi.

In quell'intervento scrissi anche che una maggiore coerenza di metodo avrebbe potuto indurre i 'riformulatori' ad aggiungere delle note illustrative anche ai toponimi "Via (Del) Balzo", "Via Pizzoli" e "Via Della Marra" (non "Via Lamarra"; Luigi Della Marra fu feudatario di Capurso fino al 1503, anno in cui perse il feudo a seguito dell'assedio posto al paese dagli spagnoli; ne rientrò in possesso qualche tempo dopo).



Rilevai, inoltre, che l'apposizione della targa "Via S. Antonio Abate (anacoreta egiziano - 251 - 357)", all'angolo di "Via Balzo"- "Via Mizzi", in stretta prossimità di "Via S. Antonio di Padova" (dove peraltro non figura più alcuna targa), se non sorretta da una delibera comunale che la legittimi, si presterebbe a rilievi da parte dell'autorità prefettizia. Per non dire dei problemi di non poco conto ai quali andrebbero incontro sia gli addetti alla consegna di pacchi, telegrammi e corrispondenza varia, sia i destinatari di questi servizi (ciò va detto anche per "Vico III Orso", la cui targa oggi è quasi del tutto illeggibile). E non sottovaluterei nemmeno i rischi, si fa per dire, di una guerra tra santi: il santo eremita egiziano che spodesta il santo portoghese dottore della Chiesa.

Un'ultima annotazione è doverosa e riguarda il toponimo "Via famiglia Pappacoda (signori di Capurso) dal 1558 al 1775". Sul piano della chiarezza linguistica, se eliminassimo dal toponimo le parentesi con quanto vi è contenuto, cioè l'inciso "(signori di Capurso)", leggeremmo: "Via famiglia Pappacoda dal 1558 al 1775". È evidente che la parentesi di chiusura andava posta dopo il dato "1775". A parte ciò, preciso che Gian Lorenzo Pappacoda entrò in possesso



del feudo di Capurso il 1557, dopo avere fatto avvelenare la regina Bona Sforza. Il 1558 ebbe il titolo di marchese di Capurso dal re di Spagna Filippo II, per meriti diplomatici. In realtà il nostro aveva prestato una cospicua somma di denaro al sovrano, per esigenze di guerra.

Dati storici a parte, circa la nuova formulazione del toponimo in oggetto, ritengo che il Consiglio comunale dell'11 giugno 1865, nell'intitolare l'antica "Strada S. Antonio Abate" ai Pappacoda, intendesse riferirsi proprio al primo marchese di Capurso, anche se questi fu donnaiolo e mandante dell'avvelenamento della ridetta regina. Le intitolazioni delle vie decise in quella seduta non rispondevano al bisogno di portare sugli scudi solo personaggi benemeriti del paese, bensì a quello di scandire le sue fasi storiche, attraverso i nomi dei vari feudatari (Caldora, Del Balzo Orsini, Della Marra, Bona Sforza, Pappacoda, Filomarino) e di ricordare i personaggi (non importava se positivi o negativi) legati a particolari eventi del paese (Converso, Tanzella, Pacifico furono i protagonisti della storia della Madonna del Pozzo).

I Caldora, il Del Balzo Orsini, i Pappacoda, il Filomarino, infatti, non furono punto beneme-



riti, ma tiranni della peggiore specie. Basti per tutti ricordare gli ultimi tre Pappacoda, Nicola, suo Fratello Francesco, la di costui figlia Anna Maria, tutti spietati e feroci nell'esigere, anche con la violenza più estrema, 810 Ducati l'anno dall'Università di Capurso, senza averne titolo.



Pratica quest'ultima continuata da Giambattista Filomarino, marito dell'ultima Pappacoda.

In conclusione, ho ritenuto lodevole l'iniziativa di dotare il centro antico di Capurso di nuove e più leggibili targhe toponomastiche, non altrettanto lodevole, ovviamente, lo scarso rigore scientifico. Ho avuto l'impressione che gli autori abbiano voluto ignorare gli ultimi risultati della ricerca storica. Nutro dei dubbi, infine, sulla legittimità amministrativa di alcuni inserimenti ex novo.

Gino Pastore



TOPONOMASTICA CAPURSESE: LA REPLICA UFFICIALE DEL COMUNE DI CAPURSO IN UN COMUNICATO STAMPA

Pubblichiamo qui di seguito una lettera giunta in redazione in replica all'articolo pubblicato nel Magazine di agosto 2015 a pag. 11 dal titolo "A proposito delle nuove targhe toponomastiche del centro antico di Capurso" a firma di Gino Pastore.



Gentile Direttore, la realizzazione e la posa in opera delle targhe per la toponomastica cittadina portano a compimento un progetto fermo da molti anni. Il

Borgo antico, in particolare, e altre zone dell'abitato necessitano di una rivisitazione della toponomastica. L'amministrazione comunale ha pensato di andare oltre la semplice sostituzione delle targhe. Ha inteso attuare una operazione più complessa, diciamo pure di tipo "culturale". Pertanto, ai semplici toponimi ha voluto aggiungere ulteriori indicazioni: nome di battesimo, "qualità" del personaggio, date di nascita e morte. Un esempio: da "Piazza Gramsci" a "Piazza Antonio GRAMSCI filosofo e politico 1891-1937". Per alcuni di essi si è dovuto necessariamente ricorrere ad interpretazioni delle fonti storiche: è il caso di Vico Orso e di Via Sant'Antonio.

Ciò detto, va precisato che i lavori di realizzazione e di posa in opera

sono tuttora in corso e, pertanto, l'intera zona è da considerarsi "cantiere".

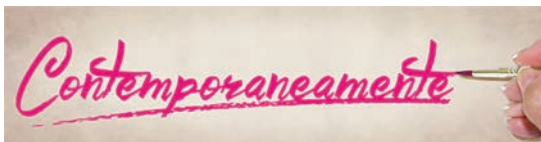
Ben vengano, dunque, le osservazioni dell'autore dello scritto apparso sul Tuo giornale, il sig. Pastore: saranno valutate con la dovuta attenzione. Tuttavia, pur in alcune parti lodando egli l'iniziativa, in altre fa alcune considerazioni che paiono permeate da livore e acredine francamente incomprensibili, fuori luogo oltretutto irrispettose del lavoro degli uffici comunali.

Rocco Abbinante

Assessore comunale con delega al Patrimonio

"CONTEMPORANEA...MENTE"

La nuova rubrica di Capurso Web Tv



Cos'è l'arte? Quando l'uomo ha cominciato a produrre arte? E soprattutto cosa può oggi essere definito opera d'arte o semplicemente manufatto artigianale? Questi e tanti altri sono gli interrogativi che si propongono di sviluppare "Contemporanea...mente" una rubrica in cui, passo dopo passo, si porterà il lettore, più o meno addentrato nel mondo dell'arte contemporanea, a cogliere e decifrare quelle manifestazioni artistiche molto spesso di difficile interpretazione. In diverse situazioni, anche durante chiacchierate informali, mi

son sentito domandare del senso di alcune opere d'arte contemporanea, piuttosto che il loro valore artistico e/o monetario. Questa rubrica vuol essere la piazza in cui poter sciogliere i propri dubbi e interrogativi, in cui poterne discutere liberamente. Mese per mese vi proporrò una lettura e un'agenda di appuntamenti "artistici" a livello regionale e nazionale.

Ma andiamo per gradi. Cosa si intende innanzitutto per arte? È arte ogni tipo di espressione umana, ogni manifestazione libera ed incondizionata della propria sensibilità ed emotività, con esiti più o meno aderenti a canoni estetici a seconda delle abilità innate o acquisite, allo studio e all'esperienza. Può essere considerata espressione artistica il colore pasticcato sul foglio di carta del bambino che inizia a osservare

poranea. Che cos'è allora che trasforma un manufatto artistico in un'opera d'arte e un artigiano in artista? Il discorso qui si sposta su un altro piano: un'opera d'arte oltre ad essere l'espressione di un'IDEA originale, deve, in ogni caso, rispecchiare quello che l'artista è (e quindi l'ambito sociale, culturale, politico e religioso in cui lo stesso opera). Un'opera d'arte non può dunque essere la riproduzione della realtà ma l'interpretazione che della realtà l'artista riesce a trasmettere. Come scriveva Pablo Picasso: "L'arte è la menzogna che ci permette di conoscere la verità", e allora apriamoci a questa conoscenza.

Per i tuoi interrogativi, curiosità e/o richieste di approfondimento su movimenti, artisti e mostre contatta la redazione scrivendo a: capursowebtv@gmail.com

Giovanni Masiello



ASSICURAZIONI Divisione 

NEI MOMENTI CHE CONTANO, NOI CI SIAMO.

Una nuova Subagenzia, un nuovo punto di riferimento per le tue esigenze di tutela e protezione personale, per la famiglia e la casa.

Rivolgi con fiducia al nostro nuovo punto vendita.

A DUE
PASSI DA
CASA
TUA



**SUBAGENZIA CAPURSO
RESP. GIUSEPPE CARELLA**

Via Madonna delle Grazie, 3 - 70010 Capurso (BA)

☎ 080 4553972 - 333 8465225 ✉ subagenziacapurso@libero.it

IL LIBRO DEL MESE

Bonami F.
LO POTEVO FARE ANCH'IO
Perché l'arte contemporanea è davvero arte

Mondadori



Il libro parte dalla affermazione che tutti, almeno una volta nella vita, abbiamo pronunciato davanti a un'opera d'arte contemporanea: «Ma come! Questa non è arte! Lo potevo fare anch'io!». Francesco Bonami accompagna il lettore alla scoperta delle opere senza pregiudizi, aiuta a capire cosa distingue un grande da un pessimo artista, cosa ha fatto sì che molte opere abbiano superato la prova del tempo. Un libro che ci fa capire una volta per tutte perché non è vero che potevamo farlo anche noi.

SCATOLINE PORTA CONFETTI



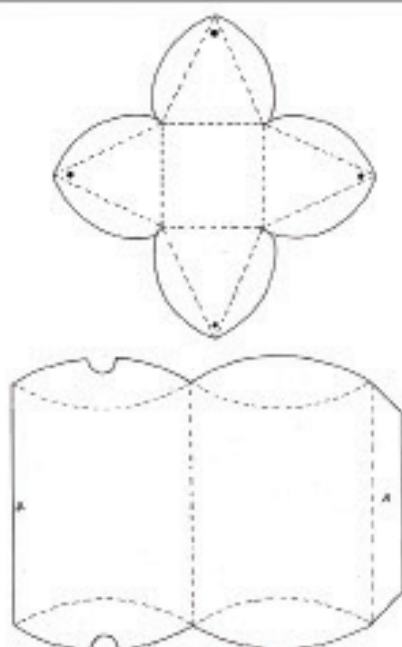
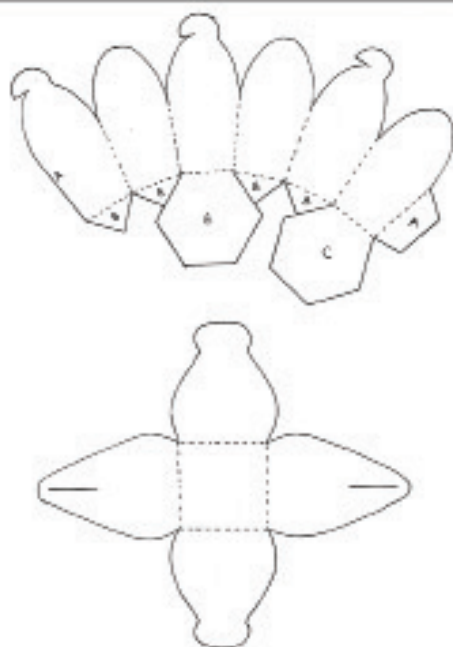
MATERIALI

cartoncino
matita
forbici
colla vinilica
taglierino
strass adesivi
nastrini
righello



Fotocopiate e ingrandite i modelli per realizzare le scatoline in cartoncino. Ritagliate il modello e ricalcatene la sagoma sul cartoncino. Ritagliate la sagoma dal cartoncino, poi utilizzate un taglierino per i tagli interni e piegate lungo le linee tratteggiate aiutandovi con il righello per appiattire bene. Prima di assemblare le scatoline potete disegnare o scrivere delle frasi sul cartoncino. Per il cupcake ho realizzato dei motivi con i colori a spirito sul cartoncino bianco. Incollate dove necessario e lasciate asciugare. Nel cupcake dovrete incollare le due estremità A, i triangolini B alla base B e sovrapporre a questa la base C. Assemblate le scatoline. Per la piramide dovrete realizzare dei buchi nei punti segnati sul modello, dove farete passare un nastrino. Decorate con gli strass adesivi secondo la vostra fantasia. Ed ecco pronte in poco tempo le nostre scatoline di carta: potete riempirle di confetti, dolcetti, piccoli regalini... Divertitevi a creare le vostre scatoline personalizzate; renderanno le vostre occasioni ancora più speciali!

Lisa Consalvo

TORRE
DELL' INSERRAGLIO

Un bravo cuoco non deve essere mai stanco di sperimentare, cibo o bevanda che sia.

Questa estate un gruppo capitanato da un capurlese doc, Gianfranco Patruno, mi ha ospitato per qualche giorno in Salento, esattamente a Torre dell' Inserraglio.

Dopo una breve sosta in un negozietto di Nardò ho miscolato:

20 cl vino rosato
70 cl cedrata Tassoni
10 cl sciroppo mandorla
Foglie di basilico

La preparazione è semplicissima, dopo aver unito gli ingredienti mescolate con un cucchiaino, avendo cura di aggiungere qualche cubetto di ghiaccio e la foglia di basilico a galleggiare.

Questo long drink leggermente alcolico ha incorniciato una vacanza capurlese, brindisi per tutti ma in particolare per il caro amico Gianfranco detto il "Belgese".

Francesco Urbano



La Voce del Cittadino



Pubblichiamo qui di seguito, per la rubrica "La Voce del Cittadino", una lettera giunta in redazione.

Vi ricordiamo che potete contattare la redazione di Capurso WebTV Magazine scrivendo all'indirizzo email: redazione@capursowebtv.it

MUOVIAMOCI!

Alle parole devono seguire la volontà e quindi i fatti



La storica piazza Gramsci di Capurso non è, purtroppo, come appare nel bellissimo "rendering" visualizzabile al sito del progetto Smartlights <http://smartlights.it/secondo-articolo/> ma così:



Con tutto il rispetto per quel progetto, non saranno certo cinque lampioni "intelligenti" a cambiarla e l'invito ai commercianti a reindugiarsi in quello spazio equivale a proporre un salto nel vuoto. Complimenti quindi a coloro che già lo hanno fatto con grande coraggio e spirito imprenditoriale. Nell'arco di tanti anni si sono avvicendati più progetti, mai realizzati e utilizzati più che altro a fini propagandistici. Forse qualcosa di più semplice e abbordabile ne accorcerebbe i tempi e restituirebbe quell'area ai legittimi cittadini perché possano fruirne dignitosamente a diritto. Oggi vi regna un deprimente silenzio, saltuariamente rotto dalle grida giocose dei bambini o dai dialoghi timidamente accesi di qualche anziano che insegue il tepore di qualche ballerino raggio di sole o d'una più confortevole ombra. E basta! Qualcuno, invoca il ripristino della circolazione automobilistica senza

considerare che la bellezza dei centri storici di tutto il mondo e la loro vitalità sta proprio nel rapporto fisico e materiale con esso. A piedi o in bicicletta si sviluppano più favorevolmente occasioni per socializzare, informare, informarsi, pettengolare e tornare a casa con la borsa piena, non solo della spesa ma anche di soddisfazioni e valori importanti per aver vissuto quelle relazioni. Certamente una navetta con qualche corsa giornaliera aiuterebbe coloro che proprio non ce la fanno ad usare le gambe (a prescindere dal fatto che questa soluzione andrebbe adottata comunque, per favorire lo spostamento di persone tra poli opposti della città). Il problema permane quindi e va risolto. Non bastano gli eventi etnici, musicali e gastronomici che, pur sempre graditi, utili e necessari, sporadicamente la riempiono; è necessaria una soluzione che guardi alla quotidianità e al futuro. I complessi, trentennali progetti che ne hanno studiato la riqualificazione, proprio perché costosi, lungimiranti e derubricati continuamente a causa di ripetute e sempre impreviste priorità, restano sempre sospesi. Nella proposta seguente (non si tenga conto dell'aspetto tecnico, della prospettiva e di tante altre cose ad uso degli architetti) si parte dal presupposto che una struttura, anche se brutta può essere recuperata e migliorata con pochi interventi estetici e funzionali. È sempre più conveniente abatterla piuttosto che rifarla nuova! Il centro dell'analisi, come si sarà capito, è l'ormai fatiscente struttura sede dell'ex mercato coperto. Dopo una drastica ripulita si potrebbero sfruttare tutti gli spazi delimitati dai pilastri e creare tanti locali singoli (se ne ricaverebbero circa quindici, cinque per ognuno dei tre lati) che, opportunamente schermati con cristalli sintetici (o altro materiale a basso costo) e senza nessuna fornitura interna, eccetto l'energia elettrica, potrebbero diventare le sedi di altrettante associazioni culturali che dovessero averne bisogno, oppure piccole quotidiani o libri, nella pace e nel silenzio di una schermatura acustica, oppure locali di scambio per oggetti, libri, giocattoli, riviste, etc. promuovendo così il baratto



che, oltre a migliorare la socializzazione, favorirebbe l'ambiente e il senso civico a ridurre gli sprechi. Ci sarebbe anche lo spazio, perché no, per una sede distaccata di Polizia Urbana o del Servizio Civico, che vigilerebbero sulla sicurezza di persone e cose. Sulla parte superiore una ringhiera in ferro battuto assieme a qualche alberello, cespuglio di fiori e qualche piccola lampada d'arredo. I due bagni pubblici esistenti andrebbero mantenuti sempre efficienti e puliti a garanzia della qualità, dell'igiene e del valore della struttura stessa. E così proseguendo, le idee e gli usi sarebbero svariati, compatibilmente con le necessità della Comunità. L'importante è organizzare il tutto in modo tale che l'utilizzo di ogni singolo "lotto" e di tutto il complesso possa avvenire in continuità, di giorno e di sera, garantendo così movimento di persone e cose che rianimerebbero tutta piazza Gramsci. Sono certo che una soluzione del genere, affrontata però con spirito innovativo e volontà, rivoluzionerebbe immediatamente l'attuale clima di stasi e sarebbe di stimolo a vivere quella piazza, anzi a riviverla, restituendo fiducia anche all'attività commerciale, ormai rallentata al massimo. Ribadisco che in questa idea non vi è alcuna velleità artistica o architettonica, per cui non si consideri il "tecnicismo" del disegno ma la sana, spassionata speranza di recupero mirante alla socializzazione e rinascita dell'intero spazio. Antico, importante, storico, per qualunque capursese.

Mario Boezio
m.boezio@tiscali.it

FUTSAL CAPURSO, IL MERCATO CHIUDE COL BOTTO

È Benny Garofalo la ciliegina sulla torta della campagna acquisti dei "bulldog"



Una trattativa durata 48 ore o forse 2 anni, difficile capirlo. Benny Garofalo e la Futsal Capurso si sono rincorsi per tanto tempo senza mai prendersi. Grande stima, rispetto reciproco e la giusta felicità per il salto di categoria che Garofalo si apprestava a fare verso l'A2 in quel di Bisceglie. Poi all'improvviso tutto salta e tra le diverse chiamate ricevute, Garofalo sceglie la Futsal Capurso, per la gioia dei "bulldog" che ringraziano e portano a casa uno dei calciatori più forti del futsal pugliese. *"Sono molto contento e sempre più convinto della decisione presa, perché Capurso in questo momento rappresenta l'ambiente ideale per me. Sin dall'inizio della trattativa avevo avvertito che l'ambiente sarebbe stato ottimale per le mie caratteristiche, il pressing di Lonero non ha fatto altro che accrescere le mie convinzioni che poi si sono rivelate veritiere una volta iniziate le prime settimane di lavoro. Si lavora bene e in armonia, e chi come me è nuovo, si ambienta sin da subito, segno di una società dove i valori vengono prima di tutto. Per quel che riguarda il campo posso dire che mi sto mettendo a disposizione del*

mister e della squadra, dove ho ritrovato alcuni ex compagni dell'Ares Mola che insieme ai nuovi compagni mi stanno facendo adattare al modo di giocare del mister. Possiamo far bene mantenendo sempre i piedi per terra e centrando dapprima l'obiettivo minimo, che è la salvezza. Forza Futsal Capurso". Queste sono le prime impressioni di Benny Garofalo, che si è aggregato al gruppo sin dai primi giorni di lavoro ed ha disputato con la sua nuova squadra le tre amichevoli in programma: con il Futsal Bisceglie (serie A2, sconfitta per 7 a 4), con il Volare Polignano (serie C1, vittoria per 3 a 2) e con il Salinis, (serie A2, vittoria per 5 a 4). Gli uomini di Squillace chiuderanno il programma delle amichevoli con il terribile Futsal Cisternino (serie A2), sfida in programma quest'oggi (sabato 26) alle ore 16,00 nella splendida cornice del Pala Wojtyla a Martina Franca. Il tutto, per chiudere la preparazione in vista dell'esordio casalingo in campionato che si disputerà sabato 3 Ottobre presso il Palazzetto dello Sport di Valenzano contro lo Chaminade, compagine molisana. Fischio d'inizio ore 16,00. Prende forma inoltre, anche l'under 21 di mister Gigi Iurino che si sta preparando in vista della nuova stagione, che inizierà domenica 4 Ottobre (in via di definizione il calendario). A disposizione del tecnico barese i seguenti calciatori: Rafaschieri, Catinella, Smaldini, Buono, Pugliese, Volpe, Morella, Pagone, Signorile, Cosola, Ladisa, Zingaro, Ciaramitaro, Dibisceglie, Paci, Pavone, Dammacco e Nitti.

Giuseppe Lonero

CALENDARIO FUTSAL CAPURSO

- Futsal Capurso – Chaminade (Molise)
andata 3/10/2015 – ritorno 9/01/2016 ore 16.00
- Futsal Barletta – Futsal Capurso
andata 10/10/2015 – ritorno 16/01/2016 ore 16.00
- Futsal Capurso – Azzurri Conversano
andata 17/10/2015 – ritorno 23/01/2016 ore 16.00
- Calcio a 5 Giovinazzo – Futsal Capurso
andata 24/10/2015 – ritorno 30/01/2016 ore 16.00
- Futsal Capurso – C.S.G. Putignano
andata 31/10/2015 – ritorno 06/02/2016 ore 16.00
- Barletta calcio a 5 – Futsal Capurso
andata 07/11/2015 – ritorno 20/02/2016 ore 16.00
- Futsal Capurso – Manfredonia
andata 14/11/2015 – ritorno 27/02/2016 ore 16.00
- San Rocco Ruvo – Futsal Capurso
andata 21/11/2015 – ritorno 05/03/2016 ore 16.00
- Futsal Capurso – Shaolin Soccer (Basilicata)
andata 28/11/2015 – ritorno 12/03/2016 ore 16.00
- Futsal Capurso – Virtus Rutigliano
andata 05/12/2015 – ritorno 26/03/2016 ore 16.00
- Futsal Canosa – Futsal Capurso
andata 19/12/2015 – ritorno 02/04/2016 ore 16.00

MACELLERIA STEFY

di Di Fronzo Stefania

Carni Equine - Bovine - Suine - Ovine - Polli

Le carni migliori dal tuo macellaio di fiducia!

Carne alla brace da asporto

Servizio a domicilio ☎ 080 2045302

Arrosto:

Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato (anche a pranzo)

Via Grottemorgola, 17 - Capurso

Chiuso il Giovedì pomeriggio

CMP IMPRESA EDILE

- Ristrutturazioni - Rivestimenti
- Controsoffittature - Pitturazioni
- Impermeabilizzazioni di terrazze

☎ 080 4551584 / 340 1637204 ✉ impresaedile.cmp@pec.it

Via Epifania, 220 - 70010 Capurso (BA)

BRAVA CARMEN!

Carmen Santorsola conquista la medaglia d'argento ai campionati Italiani di Pesistica Olimpica



Domenica 20 settembre 2015 si sono disputati, presso il Palazzetto dello Sport di Ostia (Roma), i Campionati Italiani Junior di Pesistica Olimpica. La competizione ha messo in risalto le già note qualità della giovanissima capurlese, Carmen Santorsola (atleta tesserata con la Angiulli Bari), che ha conquistato una fantastica medaglia d'argento nell'esercizio dello Strappo, sollevando kg 55. Una gara tutta in salita per Carmen, visto che si era qualificata a questa finale in quinta posizione. Concorrevano per il titolo le migliori 8 della categoria 75 kg, ma Carmen è stata brava e tenace a non farsi trascinare dall'emozione, rimanendo sempre concentrata eseguendo correttamente la strategia di gara facendo 3 prove valide su 3 con la progressione 50-53-55 che le hanno permesso di conquistare la seconda piazza e il titolo di vice campionessa italiana nell'eserci-

zio dello Strappo, mentre nello slancio dopo aver brillantemente superato le prove dei 60 e 64 kg, l'atleta si è dovuta arrendere ai 67 kg che non le hanno permesso di portare a casa un'ulteriore medaglia. Raggiante a fine gara, il coach capurlese Costantino Smurro ci descrive con una breve dichiarazione il risultato della sua atleta: "Sono davvero più che soddisfatto. Carmen ha lavorato bene e si è impegnata tantissimo mettendo ogni giorno in palestra passione e forza di volontà. La medaglia ai Campionati Nazionali è stato un premio meritatissimo, che serve da stimolo per andare avanti e migliorare ancora. Brava Carmen".

Giuseppe Lonero

SARÀ "PRIMA CATEGORIA"

Ufficiale il salto in Prima Categoria per la Football Club Capurso



La notizia era nell'aria da giorni ma con il comunicato della F.I.G.C. Puglia di metà settembre è arrivata anche l'ufficialità con i granata di mister Mazzone che conquistano il pass per disputare il prossimo campionato di Prima Categoria. I ragazzi del patron Consalvo sono stati inseriti nel girone B. Diciassette in totale le squadre che si andranno a contendere il campionato.

L'ORGANICO – Difenderanno la porta granata e si contenderanno una maglia da titolare **Bartolo Galeone** e **Marco Ritorno**. In difesa ai confermati **Pepe, Giuliani, Maurizio Gioncada** e **Belviso** si sono aggiunti **Donato Mannarini** (ex Real Vicenza) e **Nicola Feroni** (ex Mola). A centrocampo spicca il ritorno a tempo pieno di **Checco Consalvo** che si affianca ai confermati **Brindisi, Hamad, Cosola, Milella** e **Giordano**. A questi si aggiunge **Giuseppe Viola** ex Bari Primavera. In attacco si riparte dai goal di **Vito Mariani** e **Vernice**

che saranno affiancati da **Trovatello** e **Turitto**. In queste ore dovrebbero arrivare anche le firme di **Laruccia, Gismondi, Antonicelli, Sedicina** e **Tanzi**.

AMICHEVOLI – In attesa del via ufficiale alla stagione agonistica che si terrà domenica 27 settembre in casa con il Noicattaro alle ore 16,00 (gara valida per la Coppa Puglia) la compagine di Mazzone ha affrontato e battuto in amichevole sia il Barium per tre reti ad una, sia lo stesso Noicattaro per 3 reti a zero. Il campionato partirà invece domenica 4 ottobre.

CHiodo AFFIANCA MAZZONE – Sempre più nel progetto Football Club Capurso, Michele Chiodo che in veste dirigenziale "supporterà" mister Mazzone. Alla vigilia dell'inizio della stagione abbiamo raccolto un suo breve pensiero: "Quest'anno, anche non operando in prima persona, mi trovo coinvolto in un progetto che dà continuità a quello già avviato qualche anno fa. Dopo mille sacrifici abbiamo ottenuto il pass per la Prima Categoria e siamo contentissimi per questo. Personalmente metto in campo la mia persona per il calcio che a Capurso non deve sparire. Collaborerò in maniera marginale con mister Mazzone. Purtroppo problemi lavorativi mi impediscono di essere più presente però sono ben felice di poterli dare una mano. Sta facendo un buon lavoro e ha la fiducia di tutta la società. Abbiamo beccato il girone tarantino-brindisino, che sulla carta sembra più agevole rispetto all'altro girone, ma sappiamo tutti che non è così. Le squadre più organizzate saranno Massafra, Conversa-

no e penso Pezze più qualche sorpresa che non manca mai. Speriamo di essere noi la sorpresa".

Giuseppe Lonero

GIRONE B

Campionato "Prima Categoria"

- A.S.D. FOOTBALL CLUB CAPURSO
- A.S.D. ATLETICO ACQUAVIVA
- A.S.D. NORBA CONVERSANO
- A.S.D. FOOTBALL CARBONARA
- A.S.D. TRULLI E GROTTI
- A.S.D. PUGLIA SPORT
- A.S.D. GINOSA
- A.S.D. CALCIO PALAGIANO
- A.S.D. UNITED MOTTOLA
- A.S.D. CITTÀ DI MASSAFRA
- U.S.D. PEZZE
- A.S.D. RAGAZZI SPRINT CRISPIANO
- U.S.D. ATLETICO AZZURRI S.RITA
- A.S.D. TALSANO
- POL.D. SAN MARZANO
- A.S.D. DON BOSCO MANDURIA
- A.S.D. REAL PARADISO BRINDISI

Attilio Group

di Antonio Rossi

Vendita all'ingrosso di ABBIGLIAMENTO UOMO • INTIMO • ACCESSORI • VALIGERIA

Il Baricentro S.S. 100 Km. 18 • Lotto 14 - Mod. 1 • 70010 Casamassima (Ba) Italy
Tel/Fax 080.697.00.03 • E-mail: attiliogroup@alice.it • www.attiliogroup.it

MOLLA SBANCA AL PREMIO BRUNO LAUZI

Due i premi vinti



Il 27 agosto si è tenuta, nella splendida e magica Anacapri, l'ottava edizione del Premio Anacapri Bruno Lauzi.

Il Premio ideato dallo scrittore e giornalista Roberto Gianani, scomparso due anni fa, è stato istituito per offrire una ribalta alle creazioni inedite dei giovani cantautori italiani. Quest'anno tra i finalisti c'era anche una nostra affettuosa conoscenza, Luca Giura in arte Molla.

"Ho fatto pochissimi Contest- racconta Luca - da quando è uscito ufficialmente il disco, volevo concentrarmi sui brani e sul mio concerto ma ci sono alcune vetrine importanti in Italia che assolutamente vanno provate, tentate almeno una volta! Spinto da Marco Valente, il mio produttore, ho deciso di giocare questo inedito che si intitola EPPURE SENTO, un brano molto acustico, molto

cantautorale, a mio avviso un po' diverso dalle cose mie solite ma decisi che era il brano giusto per il premio Lauzi! A distanza di giorni dell'invio della mail, per l'iscrizione al concorso, scoprii anche che era facoltativo presentare una cover del piccolo grande poeta e allora iniziai davvero ad ascoltarmi tutte le canzoni, le poesie di Lauzi!!! Ho scoperto una grande cosa in comune, l'amore per il mare e la vicinanza a questo e mi sono innamorato di un brano che si intitola IL MIO UFFICIO IN RIVA AL MARE! L'ho registrata a casa suonando tutti gli strumenti anche una tromba finta e inviai anche questa, il 31 luglio mi contattano per dirmi che ero tra i finalisti."

Una serata magica, svoltasi nell' auditorium Paradiso gremito di gente dove il grande Gaetano Currieri, leader degli Stadio, ha interpretato magistralmente "Piccolo Uomo", a lui il premio Penna d'Autore 2015 consegnatoli da Cristiana Gianani.

Anche quest'anno la giuria era composta da nomi illustri del panorama musicale, oltre infatti al presidente Giordano Sangiorgi, il concorso si è avvalso dell'immensa professionalità di Alberto Zeppieri, dei maestri Franco Fasano e Carlo Marrale, del giornalista Peppe Iannicelli e dell'esperta di comunicazione audiovisiva Rosita Marchese.

A Luca sono andati il premio come miglior musica per il suo inedito "Eppure Sento" e per la prima volta nella storia del concorso è stato istituito, apposta per lui, il premio per la miglior cover, dopo aver fatto emozionare i presenti con l'interpre-

tazione del brano "Il mio ufficio in riva al mare".

Ecco cosa ci racconta Molla di quella sera: *"Erano le 23.20 me lo ricordo bene e una signora dell'organizzazione mi dice "MOLLA, non scappare, stai un po' fermo, rimani nei paraggi dietro le quinte". Io non capivo ma ad un certo punto sento la voce della presentatrice Francesca Ceci e di Marino Bartoletti che dicono il mio nome e da lì grande emozione! Bè per un compositore vincere MIGLIOR MUSICA per un proprio inedito è il massimo ma ancora di più vincere la targa come MIGLIOR COVER, targa che non esisteva fino a quest'anno, duplice commozione e contento di aver ricordato e onorato con la mia piccola voce un grande della musica italiana!"*

Non ci resta che fare davvero i complimenti a Luca, ma anche ad Ambra, Steel e Mau, rispettivamente autrice dei brani, chitarrista e batterista, augurandovi sempre più che la vostra carriera possa essere un crescendo rossiniano (piccola citazione musicale!) di emozioni e traguardi raggiunti e come dice sempre Luca Giura in arte Molla: **EVVIVA LA MUSICA!**

Elena De Natale

GRUPPO

vivere & viaggiare

CISALPINA TOURS

Alcune proposte del mese...

... per tutte le altre visita il nostro sito
www.vivereeviaggiare.it/capurso



Speciale
Viaggi di Nozze

PER TUTTI I VIAGGI DI NOZZE

IN OMAGGIO

un fantastico Weekend per 2 persone
nelle più belle Città d'Italia!!!

vivere & viaggiare - via Casamassima, 47/a - Capurso
Tel. 080.4551683 - Fax 080.2203113 - e-mail: capurso@vivereeviaggiare.it

MONDO

di Vito Lagiola

ELETTRODOMESTICI



Progettazione
su misura
di cucine
componibili

Finanziamenti a tasso zero
**ANCHE SENZA
BUSTA PAGA**

Preventivi in 3D
GRATUITI



Via Casamassima, 23 - Capurso (Ba) - Tel. 080.4553497 - 347.0501860



BARI CAPITALE DELLA FOTOGRAFIA

Inaugurata la rassegna "Museo Foto Festival – Festival della fotografia in terra di Bari"



Si svolgerà a Bari da venerdì 11 settembre a domenica 11 ottobre il primo "Museo Foto Festival – Festival della fotografia in terra di Bari". L'evento è promosso dal Museo della Fotografia del Politecnico di Bari, con il patrocinio del Comune di Bari, della città Metropolitana di Bari e della Regione Puglia, oltre al sostegno fondamentale dell'Acquedotto Pugliese, della Banca Carime e della Banca Popolare di Bari. La necessità di far conoscere al grande pubblico alcuni autori di grande rilievo che hanno analizzato il nostro paesaggio tra la fine del secolo scorso e l'inizio del terzo millennio, ha costituito l'elemento portante per l'organizzazione del Festival. Dell'iniziativa, come già detto, si è fatto promotore il Museo della Fotografia del Politecnico di Bari realtà apprezzata da diversi anni anche fuori dai confini della nostra regione. Una istituzione che,

ha prodotto una serie di iniziative atte a creare nella città di Bari una rete di fotografi e di appassionati alla fotografia che hanno trovato nel museo un luogo dove poter esprimere il proprio talento e passione, questo grazie, soprattutto, al volere del Direttore Artistico, Pio Meledandri «*Il Politecnico di Bari riveste un ruolo strategico nello sviluppo scientifico e culturale della Regione Puglia. Consapevolezza e senso di responsabilità - prosegue Meledandri - ci spingono ad attuare strategie di più ampio respiro tese a garantire una comunicazione più attenta ed efficace, tale da favorire il trasferimento di innovazione e di competenze tra l'università e il territorio, attenti all'economia e alla modernità, portatori, nel contempo, dei migliori valori della nostra tradizione. In considerazione del diffuso interesse verso le iniziative culturali e formative sviluppate in questi anni dal Museo del Politecnico, soprattutto quelle dedicate alla comunicazione visuale, parallelamente ad un ampio e vivace fermento per questi temi da parte di singoli e di associazioni di antica e recente formazione, promuoviamo il primo Fotofestival in terra di Bari, partendo da grandi autori che da anni si de-*

dicano alla ricerca fotografica e alla formazione delle generazioni in crescita. Intorno a questi importanti riferimenti di spessore internazionale si aggregano giovani emergenti e fotografi che metteranno in mostra il loro talento, tutti al servizio nel nostro splendido territorio che ha sete di crescita e di bellezza». Il Festival prevede mostre fotografiche, seminari, workshop e presentazione di libri; appuntamenti questi che si snoderanno in diversi contenitori della città come la Sala Murat, l'Ex Palazzo delle Poste e il Colonnato del Palazzo della Provincia, solo per citarne alcuni. Tanti poi gli autori, molti di prestigio internazionale, che esporranno i loro lavori, tra questi Guido Guidi, Giovanni Chiamonte, Mario Cresci, Michele Roberto, Francesca De Santis, Yvonne Cernò e molti altri, oltre agli scatti di fotografi pugliesi. Una rassegna senza dubbio questa, atta a promuovere le eccellenze culturali del nostro territorio. Il programma completo del festival è disponibile sul sito web <http://museofotografiapoliblogspot.it/> e sul portale del Politecnico al seguente link <http://www.poliba.it/it/mdf/museo-fotofestival>

Michele Rizzo



U MINGHIARIDD DELLA SOLIDARIETÀ

Il 17 ottobre la quindicesima edizione



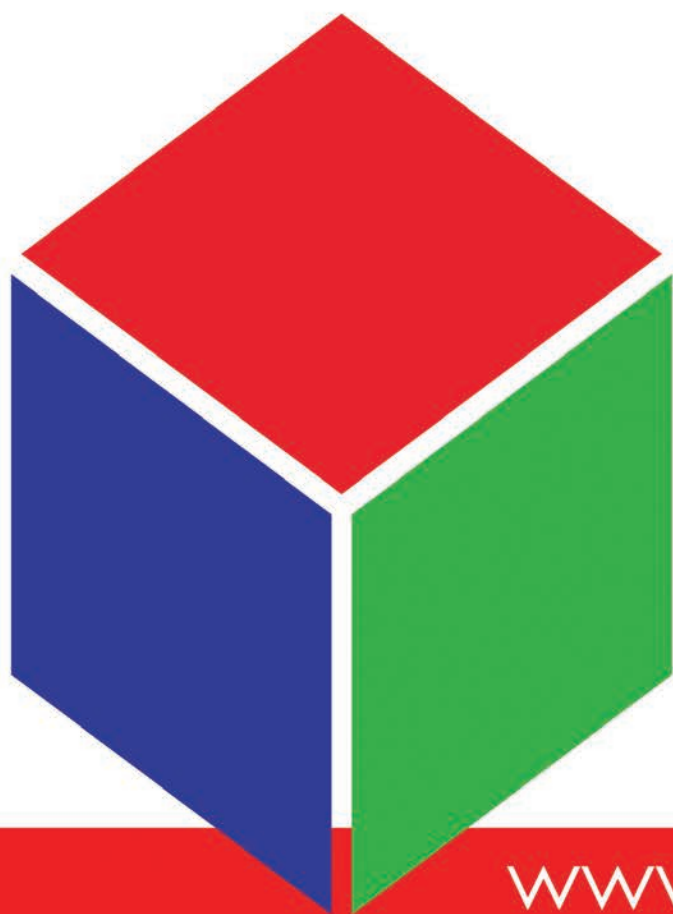
Sabato 17 ottobre si terrà a Triggiano, in viale Gramsci, la sagra de U' MINGHIARIDD giunta alla sua quindicesima edizione. Promotori dell'iniziativa, come sempre, la parrocchia e tutti i parrocchiani di San Giuseppe Moscati che, anche quest'anno, si avvarranno del patrocinio del Comune. All'evento, importante appuntamento tanto atteso dalla comunità triggianese e al quale è impossibile mancare, parteciperanno più di 20 associazioni che si impegneranno a rendere la serata piacevolissima... il grande protagonista, ovviamente, sarà U' MINGHIARIDD (il cavatello) cucinato nei modi più svariati e appetitosi. Tra le tantissime novità ci sarà un'area BIMBILAND dove verrà allestito un divertentissimo luna park per intrattenere i più piccoli. Queste le parole di don Salvatore De Pascale

parroco di San Giuseppe Moscati: *"Questa Festa è il segno di una vocazione maturatisi nel corso di questi 14 anni (da quando sono parroco) da parte di una chiesa dedicata a San Giuseppe Moscati, un santo medico e scienziato napoletano. Mai avremmo potuto immaginare di sensibilizzare persone, che già vivono una serie di disagi, ad aprirsi al sociale in maniera così forte. È un evento che coinvolge ogni anno i membri della comunità parrocchiale, quelli delle altre Parrocchie, delle Associazioni di Volontariato, di tanti uomini e donne di buona volontà e ovviamente, delle stesse istituzioni pubbliche del nostro paese. È una vera festa della solidarietà. Nelle scorse edizioni sono stati devoluti migliaia di euro per alcuni particolari progetti: la costruzione di una scuola media nel villaggio di Koumì (Bobo Dioulassò), in Burkina Faso; la costruzione del "Giardino della Pace", a Mammuras, in Albania; fondi per il Nuovo complesso parrocchiale Koumì in particolar modo non è un nome o luogo conosciuto solo sulla carta ma visitato personalmente da me, dai miei ragazzi e dai miei adulti, con cui ho costituito una ONLUS in loro favore, più di una volta (l'unico libro che ho potuto scrivere nella mia vita di parroco è stato un mio diario di viaggio in Burkina e ne sono orgogliosissimo). Non solo. Questo gemellaggio ha anche prodotto un reale interscambio di conoscenze e di visite e, anche dal Burkina abbiamo ricevuto in questi anni gradite presenze. Solo attraverso l'incontro rite-*

niamo si possa far crescere la solidarietà tra la gente. In passato tramite Claudia Koll, Annalisa Minetti, Mirabella e altri artisti siamo riusciti a contribuire alla realizzazione di vari progetti. Se un grande come Thomas Sankara aveva dimostrato che in soli tre anni il paese più povero dell'Africa aveva imparato a vivere delle proprie risorse senza l'aiuto di nessuno allora possiamo sognare anzi abbiamo il dovere di sognare per ridare l'Africa agli africani. L'indotto di persone che assistono a tale manifestazione è di oltre 5.000 persone, e questo accresce sempre più il valore del messaggio che ne viene lanciato. Quest'anno uno dei progetti è la costruzione di BIMBILAND, un parco giochi inclusivo, dove tutti, bimbi normodotati e diversamente abili, possano alla pari giocare sulla stessa giostra. Grazie sin d'ora per aver preso a cuore i nostri progetti." Non ci resta che unirci all'invito di don Salvatore e a questo contagiosissimo tam tam della solidarietà...non mancate, il palato ne rimarrà soddisfatto e il vostro animo griderà di gioia!

Elena De Natale

LA GIOIA COSTRUZIONI s.r.l.



pavimentazioni stradali

reti elettriche

idriche

fognanti

metanizzazioni

perforazioni teleguidate

www.lagioiacostruzioni.it



Via La Lenza, n.c. (Z.I.) - 70010 Capurso (BA)
Tel. 080.4553729 / Fax 080.4559998